



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
CEIC80800N: COLLECINI - GIOVANNI XXIII

**Scuole associate al codice principale:**

CEAA80800D: COLLECINI - GIOVANNI XXIII  
CEAA80801E: CASERTA FRAZ.S.LEUCIO  
CEAA80802G: CASERTA SALA  
CEAA80804N: CASERTA ERCOLE  
CEAA80806Q: CASERTA PUCCIANIELLO  
CEAA80807R: CASTEL MORRONE T.VECCHIA-IST.C-  
CEEE80801Q: CASERTA S.LEUCIO  
CEEE80802R: CASERTA SALA  
CEEE80804V: CASERTA ERCOLE  
CEEE808061: CASERTA PUCCIANIELLO  
CEEE808072: CASTEL MORRONE CENTRO - CE 6 -  
CEMM80802Q: FRANCESCO COLLECINI-S.LEUCIO-CE  
CEMM80803R: GIOVANNI XXIII -CASTEL MORRONE-



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



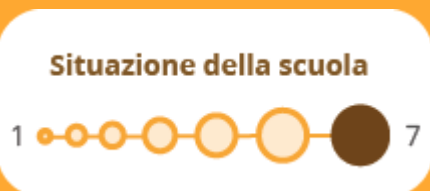
## Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI e' superiore a quello delle scuole con background socioeconomico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La quota di studenti collocata nel livello piu' basso e' inferiore alla percentuale regionale nella metà dei dati analizzati. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' alto e' superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilita' tra le classi e' inferiore ai riferimenti solo per la scuola secondaria di primo grado. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' pari alla media regionale e i punteggi osservati sono in linea con quelli medi regionali o superiori.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola necessita di proseguire il lavoro di elaborazione di un curriculum completo, declinando per ogni annualità di studio le specifiche competenze chiave europee da conseguire, al fine di delineare un itinerario formativo graduale e commisurato all'età dei bambini e dei ragazzi, fornendo al contempo a tutti i docenti una funzionale pista di lavoro in base alla quale orientare la propria azione didattica.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria solo qualche studente presenta difficoltà nello studio. Diverse classi della primaria dopo tre anni ottengono risultati nelle prove INVALSI superiori o pari a quelli della media regionale.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per altri a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata per classi parallele o dipartimenti. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. Gli insegnanti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi è ottimizzata per far fronte alle esigenze di apprendimento degli studenti, ma gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie ove possibile, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono





gestiti con modalita' ottimali.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

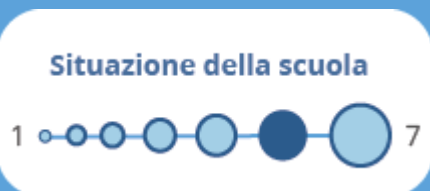
La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

**(scuole II ciclo)** La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone un passaggio di informazioni sul percorso scolastico dei singoli studenti ma non monitora gli esiti degli studenti da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi. Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La percentuale di studenti che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado è inferiore ai valori di riferimento.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti sono superiori ai riferimenti. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Non si realizzano iniziative rivolte ai genitori e i momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa sono circoscritti. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti o superiore ad essi.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove Invalsi.

### TRAGUARDO

Raggiungere per tutte le classi esiti nelle prove standardizzate pari o superiori ai valori di riferimento delle scuole con ESCS simile.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Perfezionare il curricolo di istituto declinando i traguardi di competenza per annualità e in continuità tra gli ordini di scuola.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare e realizzare interventi didattici di ampliamento dell'offerta formativa nelle lingue straniere.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Potenziare gli ambienti di apprendimento mediante l'introduzione di metodologie innovative e l'arricchimento della dotazione logistica.
4. **Inclusione e differenziazione**  
Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia in sé e nell'altro, sul rispetto, sull'ascolto attivo e la partecipazione.
5. **Inclusione e differenziazione**  
Realizzare interventi didattici di recupero delle competenze, personalizzati o di gruppo.
6. **Inclusione e differenziazione**  
Proporre attività didattiche volte alla valorizzazione delle eccellenze.
7. **Inclusione e differenziazione**  
Promuovere azioni formative finalizzate all'inclusione scolastica e alla valorizzazione delle differenze.
8. **Continuità e orientamento**  
Costituire una commissione di docenti appartenenti ai tre ordini di scuola per perfezionare il curricolo verticale.
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Orientare il lavoro della commissione di ricerca e studio verso un'attività di sperimentazione e analisi di metodologie didattiche innovative relative all'apprendimento della letto-scrittura.
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Adottare strumenti organizzativi e tecnologici efficienti per la condivisione di materiali digitali e scambi di informazioni.
11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Predisporre e somministrare prove oggettive per classi parallele e/o effettuare simulazione delle



prove Invalsi (classi seconde e quinte della scuola primaria e terze della secondaria di primo grado) analizzando gli esiti e monitorando il livello di acquisizione delle competenze.

12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare le competenze professionali del personale favorendo la formazione e l'autoformazione.

13. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere iniziative ed eventi scolastici con la partecipazione e il coinvolgimento delle famiglie, per favorire la conoscenza reciproca ed attivare sinergie.

14. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incrementare le occasioni di interazione e collaborazione con soggetti terzi del territorio per migliorare l'efficienza del sistema scolastico.







## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Favorire l'acquisizione delle competenze chiave europee.

### TRAGUARDO

Potenziare il pieno livello di padronanza delle competenze chiave europee, ottenendo una media di esiti in fascia A pari o superiore a quella dell'a.s. scolastico 2021/22, in particolare nell'acquisizione delle competenze nelle lingue straniere, in matematica e in scienza e tecnologia, in termini di consapevolezza ed espressione culturale.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Perfezionare il curricolo di istituto declinando i traguardi di competenza per annualità e in continuità tra gli ordini di scuola.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare e realizzare interventi didattici di ampliamento dell'offerta formativa nelle lingue straniere.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Potenziare gli ambienti di apprendimento mediante l'introduzione di metodologie innovative e l'arricchimento della dotazione logistica.
4. **Inclusione e differenziazione**  
Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia in sé e nell'altro, sul rispetto, sull'ascolto attivo e la partecipazione.
5. **Inclusione e differenziazione**  
Realizzare interventi didattici di recupero delle competenze, personalizzati o di gruppo.
6. **Inclusione e differenziazione**  
Proporre attività didattiche volte alla valorizzazione delle eccellenze.
7. **Inclusione e differenziazione**  
Promuovere azioni formative finalizzate all'inclusione scolastica e alla valorizzazione delle differenze.
8. **Continuità e orientamento**  
Costituire una commissione di docenti appartenenti ai tre ordini di scuola per perfezionare il curricolo verticale.
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Orientare il lavoro della commissione di ricerca e studio verso un'attività di sperimentazione e



- analisi di metodologie didattiche innovative relative all'apprendimento della letto-scrittura.
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Adottare strumenti organizzativi e tecnologici efficienti per la condivisione di materiali digitali e scambi di informazioni.
  11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Potenziare le competenze professionali del personale favorendo la formazione e l'autoformazione.
  12. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Promuovere iniziative ed eventi scolastici con la partecipazione e il coinvolgimento delle famiglie, per favorire la conoscenza reciproca ed attivare sinergie.
  13. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Incrementare le occasioni di interazione e collaborazione con soggetti terzi del territorio per migliorare l'efficienza del sistema scolastico.



## Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Priorità 1. Dall'analisi degli esiti delle prove Invalsi dell'a.s. 2021/22 emergono risultati medi solo parzialmente pari o superiori ai dati della macroarea considerata. L'istituto, dunque, sceglie di puntare al conseguimento di valori medi vicini o superiori a quelli di riferimento, mediante il recupero e il consolidamento delle competenze di base del singolo alunno e interventi mirati all'inclusione scolastica. Priorità 2. Fulcro dell'azione educativa e didattica dell'istituto resta il conseguimento di un alto livello di padronanza delle competenze chiave europee, obiettivo imprescindibile per la formazione del cittadino del domani. L'intero impianto formativo della scuola scaturisce dalla selezione di proposte di apprendimento che favoriscano l'acquisizione delle competenze disciplinari e di quelle trasversali. L'istituto, in particolare, promuove: -La competenza nelle lingue straniere, affinché ciascuno allarghi i propri orizzonti e apprezzi culture differenti. -La competenza matematica, scientifica e tecnologica, perché lo studente impari a sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere situazioni di vita reali, a spiegare il mondo che ci circonda attraverso l'identificazione delle problematiche e traendo conclusioni su fatti comprovati. -La competenza relativa alla consapevolezza ed espressione culturale, soprattutto nell'ottica di esprimere il proprio sé' mediante linguaggi diversi.